

I. ELEMENTI ESSENZIALI DELL'OFFERTA

1. Presupposti giuridici.

La presente offerta ("Offerta") è un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa ai sensi degli articoli 102 e 106, c. 1, del D. Lgs. n. 58/98 (il "Testo Unico") e delle applicabili disposizioni del regolamento CONSOB 11971/99 (il "Regolamento").

L'operazione dalla quale è derivato l'obbligo di promuovere l'Offerta può essere sinteticamente descritta come segue.

a) La società, le azioni ordinarie della quale sono oggetto dell'Offerta ("Emittente" o "SEAT"), è stata costituita per effetto di scissione parziale proporzionale di SEAT Pagine Gialle S.p.A., società quotata presso il Mercato Telematico Azionario (la "Società Scissa"), e ha assunto la medesima denominazione sociale della Società Scissa, la quale a sua volta ha modificato la propria denominazione sociale in "Telecom Italia Media S.p.A."

In esito alla scissione, che si è perfezionata con l'iscrizione dell'atto di scissione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 1 agosto 2003, Telecom Italia S.p.A., è venuta a detenere, direttamente e indirettamente, complessive n. 5.071.777.870 azioni ordinarie pari al 62,50% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e al 61,47% dell'intero capitale sociale dell'Emittente (la "Partecipazione di Maggioranza").

L'Emittente è stata altresì ammessa alla quotazione presso il Mercato Telematico Azionario a decorrere dal 4 agosto 2003.

b) In data 10 giugno 2003, Telecom Italia S.p.A. ha stipulato con Silver S.p.A. ("Silver" o l'"Offerente") un contratto di compravendita azionaria (il "Contratto di Compravendita"), con il quale Telecom Italia S.p.A. si è impegnata a vendere e Silver a comprare la Partecipazione di Maggioranza a un prezzo di € 0,598 per azione e, quindi, di € 3.032.923.166,26 complessivi. In data 8 agosto 2003, Telecom Italia S.p.A. e Silver hanno dato esecuzione al Contratto di Compravendita e, quindi, Silver ha acquistato la proprietà della Partecipazione di Maggioranza e ha corrisposto il relativo prezzo. Con riguardo all'assetto azionario dell'Offerente si segnala che l'intero capitale sociale dell'Offerente è detenuto da Spyglass S.p.A., società di diritto italiano; a sua volta, questa è interamente partecipata da Sub Silver S.A., società di diritto lussemburghese, il cui capitale sociale è, salvo un'azione, interamente detenuto da Société de Participations Silver S.A., società di diritto lussemburghese. (Si rinvia al punto b.1.5. del Documento d'Offerta per una più dettagliata illustrazione dell'assetto azionario descritto).

2. Categorie degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

L'Offerta ha, esclusivamente, ad oggetto azioni ordinarie e non è estesa alle azioni di risparmio dell'Emittente. Non sono state emesse altre categorie di azioni né strumenti finanziari diversi dalle azioni.

3. Quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

L'Offerta ha per oggetto n. 3.043.437.826 azioni ordinarie dell'Emittente, del valore nominale di € 0,03 ciascuna, rappresentative del 37,5% del capitale sociale ordinario e del 36,88% dell'intero capitale sociale dell'Emittente. Il numero di azioni ordinarie oggetto di Offerta (al singolare, l'"Azione" e, al plurale, le "Azioni") potrà variare in aumento, nel caso in cui siano emesse, entro la data di chiusura del periodo di adesione, ulteriori massime n. 42.640.377 azioni ordinarie dell'Emittente - pari allo 0,525% dell'attuale capitale sociale ordinario e allo 0,516% dell'attuale intero capitale sociale dell'Emittente - in conseguenza dell'esercizio di diritti di sottoscrizione assegnati a dipendenti dell'Emittente o di società controllate nell'ambito di piani di incentivazione in cui l'Emittente è subentrata per effetto della scissione. A questo fine, si segnala che è necessario che i diritti di sottoscrizione siano esercitati almeno tre giorni lavorativi prima della data di chiusura del periodo di adesione. Nell'eventualità, l'Offerta si estenderà automaticamente anche a tali azioni. In ragione di quanto precede, il numero di azioni ordinarie dell'Emittente che forma oggetto dell'Offerta potrà variare in aumento da un minimo di n. 3.043.437.826 azioni (l'"Oggetto Minimo"), fino a un massimo di complessive n. 3.086.078.203 azioni (l'"Oggetto Massimo"), queste ultime, rappresentative del 37,83% del capitale sociale ordinario e del 37,21% dell'intero capitale sociale dell'Emittente così aumentato.

4. Corrispettivo.

Il corrispettivo dell'Offerta (il "Corrispettivo") è pari ad € 0,598 per ciascuna azione ordinaria dell'Emittente portata in adesione all'Offerta. Il Corrispettivo sarà corrisposto al netto di bolli, spese, compensi e provvigioni che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, ove dovuta, resterà a carico degli aderenti all'Offerta. Non è previsto inoltre il pagamento di interessi sul Corrispettivo. In considerazione di quanto illustrato nel precedente punto 3, con riguardo a possibili variazioni in aumento del numero di azioni oggetto dell'Offerta, il controvalore massimo dell'Offerta sarà compreso tra:

- € 1.819.975.819,95, avuto riguardo all'Oggetto Minimo dell'Offerta (l'"Esborso Minimo"); e
- € 1.845.474.765,39, avuto riguardo all'Oggetto Massimo dell'Offerta (l'"Esborso Massimo").

Trattandosi di una offerta obbligatoria ai sensi dell'articolo 106, c. 1, del Testo Unico, il Corrispettivo è stato determinato in conformità al disposto dell'articolo 106, c. 2, del Testo Unico. La norma prevede - come regola generale - che il prezzo offerto non sia inferiore alla media aritmetica fra il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi dodici mesi e quello più elevato pattuito nello stesso periodo dall'Offerente per acquisti di azioni ordinarie. Nel caso di specie, tuttavia, anche alla luce degli orientamenti espressi da CONSOB in precedenti casi, il primo parametro (prezzo medio di mercato) non trova applicazione.

L'Emittente, infatti, è stata costituita con atto di scissione stipulato in data 25 luglio 2003 e iscritto nel Registro delle Imprese in data 1° agosto 2003 e le negoziazioni delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio dell'Emittente sono iniziate in data 4 agosto 2003. In presenza di un'operazione straordinaria di scissione non si rileva quindi per la società beneficiaria di nuova costituzione una serie storica di quotazioni di dodici mesi, come richiesto dall'articolo 106, c. 2 del Testo Unico. Quanto alla possibilità di ricorrere ai cosiddetti fattori di rettifica determinati da Borsa Italiana S.p.A., occorre considerare che l'annuncio dell'acquisizione è stato effettuato dall'Offerente in data 10 giugno 2003, quindi antecedentemente all'inizio delle negoziazioni dei titoli della società oggetto di acquisizione e, quindi, alla possibile definizione di un cosiddetto fattore di rettifica; fattore che viene quindi determinato sulla base di prezzi che già risentono dell'effetto dell'annuncio dell'acquisizione stessa. Eventuale utilizzo, come parametro, dei prezzi in tal modo rettificati comporterebbe la conseguenza, non in linea con la ratio del sopra richiamato articolo 106, c. 2, del Testo Unico e dei precedenti orientamenti interpretativi della CONSOB, di prendere in considerazione, come parametro, un prezzo di mercato già alterato dall'annuncio dell'acquisizione.

Conseguentemente, il Corrispettivo viene stabilito avendo riguardo esclusivamente al secondo parametro (prezzo più elevato pattuito), rappresentato appunto dal prezzo unitario convenuto dall'Offerente con Telecom Italia S.p.A. per l'acquisto della Partecipazione di Maggioranza e, quindi, € 0,598 per azione.

5. Durata.

La durata dell'Offerta, come concordato con Borsa Italiana S.p.A. è dal 1 settembre 2003 al 19 settembre 2003 incluso, dalle ore 8:30 alle ore 17:40, salvo proroghe.

II. AVVERTENZE

1. Condizioni di efficacia.

L'Offerta, avendo natura obbligatoria, non è sottoposta ad alcuna condizione di efficacia. In particolare, non è condizionata al raggiungimento di una soglia minima di adesioni.

2. Comunicato dell'Emittente.

Il comunicato dell'Emittente, redatto ai sensi del combinato disposto dell'articolo 103 del Testo Unico e dell'articolo 39 del Regolamento, approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 21 agosto 2003, è inserito in Appendice al Documento d'Offerta sub "N.2".

3. Mercato sul quale è promossa l'Offerta.

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia, in quanto le azioni ordinarie dell'Emittente sono trattate solo sul Mercato Telematico Azionario. L'Offerta è rivolta da Silver, a parità di condizioni, indistintamente a tutti gli azionisti ordinari dell'Emittente, ma non è stata e non sarà diffusa in alcun paese al di fuori dell'Italia, in cui tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità. Con riferimento, in particolare, agli Stati Uniti d'America, si segnala che l'Offerta beneficerà di un'esenzione dalle norme che disciplinano le offerte pubbliche di acquisto previste dal Securities Exchange Act del 1934, come successivamente modificato, e che non sarà sottoposta ad alcuna preventiva autorizzazione della Securities and Exchange

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO

ai sensi degli articoli 102 e 106, c. 1, del D. Lgs. n. 58/98

di azioni ordinarie
Seat Pagine Gialle S.p.A.

SEATPG

Offerente

Silver S.p.A.

Strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

da un minimo di n. 3.043.437.826 ad un massimo di n. 3.086.078.203
azioni ordinarie di Seat Pagine Gialle S.p.A.

Corrispettivo unitario dell'Offerta

€ 0,598 per ciascuna azione ordinaria di Seat Pagine Gialle S.p.A.

Durata dell'Offerta, concordata con Borsa Italiana S.p.A.

dal 1° settembre 2003 al 19 settembre 2003 incluso (salvo proroga)
dalle ore 8:30 alle ore 17:40

Consulente finanziario dell'Offerente:

CREDIT SUISSE FIRST BOSTON

Intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni

SOCIETÀ PER AMMINISTRAZIONI FIDUCIARIE "SPAFID" S.p.A.

Il documento d'offerta (il "Documento d'Offerta"), del quale CONSOB ha autorizzato la pubblicazione con nulla osta in data 26 agosto 2003, protocollo n. 3055141, e la scheda di adesione sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Offerente in Milano, Viale Bianca Maria, n. 25, nonché presso gli uffici di SPAFID, in Milano, Via Siusi, n. 1, e presso la sede legale di Borsa Italiana S.p.A., in Milano, Piazza degli Affari, n. 6, oltre che presso gli intermediari incaricati indicati al punto IV del presente avviso. Il Documento d'Offerta e la scheda di adesione sono altresì disponibili sul sito internet www.seat.it.

Commission. Gli azionisti dell'Emittente residenti negli Stati Uniti d'America potranno, naturalmente, aderire all'Offerta agli stessi termini e condizioni previsti nel Documento di Offerta. Una traduzione del Documento di Offerta e della scheda di adesione in lingua inglese sarà resa disponibile agli azionisti dell'Emittente residenti negli Stati Uniti d'America e saranno altresì osservati gli ulteriori requisiti imposti dal diritto statunitense al fine di garantire la parità di trattamento degli azionisti dell'Emittente residenti negli Stati Uniti d'America.

4. Modalità di determinazione del Corrispettivo.
Trattandosi di una offerta obbligatoria ai sensi dell'articolo 106, c. 1, del Testo Unico, il Corrispettivo è stato determinato in conformità al disposto dell'articolo 106, c. 2, del Testo Unico, come ampiamente illustrato nel punto e.1. del Documento d'Offerta. Si segnala altresì che il Corrispettivo è inferiore ai corsi di Borsa delle azioni ordinarie di SEAT e, segnatamente, registra uno sconto del 25,6% rispetto alla media ponderata dei prezzi di riferimento del titolo nel periodo compreso tra il 4 agosto 2003 (data di inizio delle negoziazioni) e il 20 agosto 2003 (cfr. anche il punto e.3 del Documento d'Offerta).

5. Offerta pubblica di acquisto residuale.

Nel caso in cui l'Offerente venga a detenere una percentuale del capitale sociale ordinario dell'Emittente superiore al 90,5% - soglia rilevante individuata da CONSOB con delibera n. 14215 assunta in data 26 agosto 2003 su segnalazione di Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 112 del Testo Unico e dell'articolo 50, c. 2, lett. a, del Regolamento - ma, peraltro, inferiore al 98% del medesimo ad esito dell'Offerta, l'Offerente dichiara fin d'ora che promuoverà l'offerta pubblica di acquisto residuale di cui all'articolo 108 del Testo Unico (in luogo della ricostituzione del flottante).

L'eventuale offerta pubblica di acquisto residuale avrà ad oggetto solo le azioni ordinarie dell'Emittente e non sarà estesa alle azioni di risparmio dell'Emittente.

Con riferimento alle azioni di risparmio, lo statuto dell'Emittente, all'articolo 6, prevede che "qualora le azioni ordinarie o di risparmio della società venissero escluse dalle negoziazioni, le azioni di risparmio manterranno i propri diritti e le proprie caratteristiche, fermo restando che l'azionista di risparmio potrà richiedere alla società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie o in azioni privilegiate ammesse a quotazione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni di risparmio - compatibilmente con le disposizioni di legge all'epoca vigenti - ed inoltre il diritto di voto in relazione alle sole deliberazioni dell'assemblea straordinaria, secondo condizioni e modalità da definirsi con apposita deliberazione dell'assemblea straordinaria all'uopo convocata e ferma restando - ove occorresse - l'approvazione dell'assemblea degli azionisti di risparmio". Lo statuto dell'Emittente, viceversa, non contiene alcuna disposizione che attribuisca particolari diritti agli azionisti di risparmio in relazione a eventuali offerte pubbliche di acquisto.

Il prezzo di offerta residuale verrà determinato da CONSOB in conformità al disposto dell'articolo 108 del Testo Unico e dell'articolo 50 del Regolamento.

A seguito dell'eventuale offerta pubblica di acquisto residuale, le azioni ordinarie dell'Emittente saranno cancellate dal listino, ai sensi dell'articolo 2.5.1, c. 5, del vigente Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'offerta.

6. Diritto di acquisto.

Nel caso in cui l'Offerente venga a detenere una percentuale del capitale sociale ordinario dell'Emittente superiore al 98%, ad esito dell'Offerta (o dell'eventuale successiva offerta pubblica di acquisto residuale), l'Offerente si riserva la facoltà di avvalersi del diritto di acquistare le residue azioni dell'Emittente, quale previsto dall'articolo 111 del Testo Unico. La decisione in ordine all'eventuale esercizio del diritto di acquisto sarà riportata nell'avviso sui risultati dell'Offerta che sarà pubblicato il terzo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del periodo di adesione (ovvero nell'avviso sui risultati dell'eventuale successiva offerta pubblica di acquisto residuale).

Il prezzo di acquisto forzoso verrà determinato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Milano in conformità al disposto dell'articolo 111 del Testo Unico.

Preventivamente all'eventuale esercizio del diritto di acquisto, le azioni ordinarie dell'Emittente saranno cancellate dal listino, ai sensi dell'articolo 2.5.1, c. 5, del vigente Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'offerta.

7. Programmi relativi ad eventuali ristrutturazioni o riorganizzazioni.

Al momento, non è stata ancora presa alcuna decisione in ordine a possibili ristrutturazioni societarie che coinvolgono l'Offerente o l'Emittente. Peraltro, l'Offerente non esclude la possibilità di una fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente e/o, eventualmente, dell'Offerente in Spyglass S.p.A., anche nei dodici mesi successivi alla data di pagamento dell'Offerta. L'Offerente è, inoltre, in grado di anticipare che:

- un'eventuale fusione sarebbe realizzata previa capitalizzazione dell'Offerente, in modo tale da escludere l'effetto diluitivo derivante dal concaambio degli azionisti terzi dell'Emittente. Al riguardo, si segnala che alla data del 8 agosto 2003 la situazione patrimoniale pro-forma dell'Offerente, riportata al punto b.1.9. del Documento d'Offerta, evidenzia debiti verso banche per € 2.207 milioni. Ulteriormente, si specifica che la capitalizzazione dell'Offerente sarebbe effettuata da parte del soggetto che lo controllerebbe post-fusione con ricorso a linee di credito sostanzialmente analoghe per caratteristiche e importi a quelle messe a disposizione dell'Offerente per l'acquisto di azioni SEAT, le quali verrebbero quindi estinte. Conseguentemente, l'eventuale fusione non avrebbe alcun effetto sulla posizione finanziaria netta dell'Emittente;
- preferibilmente, anche la società incorporante dovrebbe essere quotata, salvo però che un eventuale ripristino del flottante, che sia a tal fine necessario, non sia valutato eccessivamente oneroso. Qualora la società incorporante non fosse quotata, gli azionisti dissenzienti dell'Emittente avrebbero diritto di recesso a norma dell'articolo 131 del Testo Unico;
- la possibilità di una fusione non può essere esclusa, neppure nel caso in cui, in conseguenza dell'Offerta, l'Offerente dovesse promuovere un'offerta pubblica di acquisto residuale. In tal caso, evidentemente, la fusione non sarebbe comunque attuata prima della conclusione dell'offerta.

Al momento, non è stata ancora presa alcuna decisione neppure in ordine a possibili distribuzioni di riserve. Peraltro, l'Offerente non esclude tale possibilità, anche nei dodici mesi successivi alla data di pagamento dell'Offerta.

Non ribadire che nessuna decisione è stata presa circa possibili operazioni di riorganizzazione, a maggiore comprensione di alcune delle soluzioni qui sopra ipotizzate anche solo a titolo di non esclusione, si rende noto che, qualora venisse realizzata un'operazione di fusione e, a seguito della stessa, l'incorporante procedesse alla distribuzione di riserve, per far fronte al relativo esborso potranno essere utilizzate linee di credito a medio termine della durata massima di 10 anni procurate da Sub Silver S.A. e organizzate da Royal Bank of Scotland, Paribas, Barclays Bank e Credit Suisse First Boston per un importo massimo sino a € 4.000 milioni (importo, peraltro, comprensivo anche di linee destinate al rifinanziamento di debito già esistente in SEAT e nelle sue controllate).

8. Esclusione dell'obbligo di offerta pubblica di acquisto a cascata.

L'Emittente detiene attualmente, tra l'altro, direttamente, una partecipazione pari al 98,6% nella società francese Consodata S.A., quotata presso il Nouveau Marché della borsa di Parigi, e, in parte direttamente e in parte indirettamente per il tramite di Telegate Holding GmbH, una partecipazione pari a 78,40% nella società tedesca Telegate AG, quotata, tra l'altro, presso la borsa di Francoforte.

Nel primo caso (Consodata S.A.), l'acquisto della Partecipazione di Maggioranza da parte di Silver non determina un obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto "a cascata" sul flottante della società, in base alle applicabili disposizioni di diritto francese.

Si precisa che, nel novembre 2002, tre azionisti di minoranza di Consodata S.A. hanno presentato domanda al Conseil des Marchés Financiers ("CMF"), ai sensi dell'articolo 5-6-1 del Règlement Général del CMF (i.e. pretesa insufficienza di flottante), affinché venisse riconosciuto un obbligo in capo all'azionista di maggioranza (oggi SEAT), di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sul residuo flottante di Consodata S.A.. Tale richiesta è stata respinta dal CMF per mancanza dei relativi presupposti e, al momento, la questione è pendente davanti alla Corte di Appello di Parigi, cui gli azionisti di minoranza di cui sopra hanno presentato ricorso. Recentemente, anche altri azionisti di minoranza hanno presentato un'analoga domanda al CMF. Tale domanda è tuttora pendente davanti al CMF. Le decisioni della Corte di Appello di Parigi e del CMF di cui sopra verranno prontamente rese note al mercato mediante apposito comunicato che sarà trasmesso alla CONSOB, a Borsa Italiana S.p.A. e ad almeno due agenzie di stampa.

Nel secondo caso (Telegate AG), l'acquisto della Partecipazione di Maggioranza da parte di Silver potrebbe far sorgere un obbligo di offerta pubblica di acquisto "a cascata" a norma delle rilevanti previsioni del Wertpapierwesund Übernahmegesetz, il quale prevede, tra l'altro, che il Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht ("BaFin") possa concedere in taluni casi un'esenzione dall'obbligo di promuovere l'offerta pubblica di acquisto a cascata. Sussistendo i requisiti richiesti, in data 15 luglio 2003, l'Offerente ha presentato a BaFin una richiesta di esenzione ai sensi delle rilevanti norme del Wertpapierwesund Übernahmegesetz; con decisione in data 19 agosto 2003, BaFin ha concesso a Silver l'esenzione dall'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di acquisto "a cascata" sul capitale di Telegate AG. (Si rinvia al punto 8 delle Avvertenze del Documento d'Offerta per una più completa trattazione di questo punto).

III. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA

L'operazione dalla quale è derivato l'obbligo di promuovere

l'Offerta trova ragione nella convinzione dell'Offerente di poter contribuire ad aumentare, in forma stabile e durevole, il valore complessivo dell'Emittente. Tale potenziale incremento di valore trae origine da una rifocalizzazione dell'Emittente, in conseguenza dell'operazione di scissione parziale proporzionale di SEAT Pagine Gialle S.p.A., sulle attività nei settori delle cosiddette "Directories" (annuaristica telefonica), "Directory Assistance" (servizi di assistenza personale telefonica) e "Business Information" (servizi di gestione di database proprietari ed esterni e servizi di raccolta e gestione di informazioni inerenti le abitudini di vita e la propensione ai consumi degli individui e delle famiglie). Si tratta di settori di attività nei quali l'Emittente ricopre un ruolo di primaria importanza nei vari mercati in cui opera. In particolare, l'Emittente è indiscusso leader sul mercato italiano delle Directories avendo, ad avviso dell'Offerente, dato prova nel corso degli anni di saper far leva efficacemente sui propri principali punti di forza: (i) un database ampio e costantemente aggiornato; (ii) una rete di vendita capillare ed efficace; (iii) dei marchi con un alto grado di diffusione e riconoscibilità; (iv) un portafoglio di prodotti di qualità distribuita su tutte le piattaforme (carta, voce e Internet); (v) una base di clienti estesa e differenziata.

IV. MODALITÀ DI ADESIONE ALL'OFFERTA E INTERMEDIARI INCARICATI

L'accettazione dell'Offerta da parte dei possessori delle Azioni, o del rappresentante munito dei necessari poteri:

- è consentita, come concordato con Borsa Italiana S.p.A., dal 1° settembre 2003 al 19 settembre 2003 compresi, dalle ore 8:30 alle ore 17:40, salvo eventuali proroghe che saranno comunicate nei termini di legge;
- è irrevocabile - salvo quanto previsto dall'articolo 44, c. 8, del Regolamento che prevede la revocabilità delle adesioni dopo la pubblicazione di una offerta concorrente o di un rilancio;
- dovrà avvenire tramite la sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione, debitamente compilata e sottoscritta, con contestuale deposito delle Azioni presso i seguenti intermediari incaricati (di seguito, singolarmente, l'"Intermediario Incaricato" e, collettivamente, gli "Intermediari Incaricati"): BANCA AKROS S.p.A. - Gruppo Banca Popolare di Milano; BANCA ALETTI & C. S.p.A. - Gruppo Banca Popolare di Verona e Novara; Banca Intesa S.p.A.; Banca Leonardo S.p.A.; BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.; BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.; BNP Paribas Securities Services - Succursale di Milano; Citibank N.A.; EUROMOBILIARE S.I.M. S.p.A.; MCC S.p.A. - Capitalia Gruppo Bancario; MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario S.p.A.; RASFIN SIM S.p.A.; SANPAOLO IMI S.p.A.

Al momento dell'adesione, le Azioni dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente, libere da vincoli di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali e avere godimento regolare. In considerazione del regime di dematerializzazione delle Azioni, previsto dal combinato disposto degli art. 81 del Testo Unico e 36 del D.lgs. 24 giugno 1998, n. 213, nonché del regolamento adottato dal delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, come successivamente modificato, ai fini del presente punto il deposito delle Azioni si considera effettuato anche nel caso in cui il titolare di Azioni conferisca all'intermediario presso il quale sono depositate le Azioni di sua proprietà istruzioni idonee a trasferire all'Offerente le stesse Azioni.

La sottoscrizione della scheda di adesione, pertanto, varrà anche quale istruzione conferita dal singolo titolare di Azioni all'Intermediario Incaricato o all'Intermediario Depositario (come di seguito definito) presso il quale siano state depositate le Azioni in conto titoli, a trasferire le predette Azioni in depositi vincolati ai fini dell'Offerta, irrevocabili, in quanto anche nell'interesse dei titolari di Azioni, presso detti intermediari, a favore dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento e della Raccolta delle Adesioni.

Gli azionisti che hanno la disponibilità delle Azioni e che intendono aderire all'Offerta potranno anche consegnare la scheda di adesione e depositare le Azioni ivi indicate presso altro intermediario autorizzato (banche, SIM, società d'investimento, agenti di cambio, singolarmente, l'"Intermediario Depositario" e, collettivamente, gli "Intermediari Depositari") a condizione che la consegna ed il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni presso un Intermediario Incaricato entro e non oltre l'ultimo giorno del periodo di adesione all'Offerta. Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandataria, dovranno sottoscrivere le schede di adesione. Resta ad esclusivo carico degli azionisti il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino le schede di adesione e/o non depositino le Azioni ivi indicate presso un Intermediario Incaricato entro e non oltre l'ultimo giorno del periodo di adesione.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni mediante la sottoscrizione della scheda di adesione sarà conferito mandato all'Intermediario Incaricato e all'eventuale Intermediario Depositario per espletare tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni all'Offerente, a carico del quale sarà il relativo costo.

Le adesioni di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la potestà genitoriale, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della percentuale di adesione all'Offerta ed il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Gli azionisti che intendono aderire all'Offerta apportando Azioni che - in quanto rivenienti da acquisti effettuati in borsa entro e non oltre l'ultimo giorno del periodo di adesione - alla data di adesione non risultassero ancora contabilizzate sul rispettivo conto titoli presso un Intermediario Depositario, dovranno allegare alla scheda di adesione la comunicazione dell'intermediario relativa all'esecuzione dell'operazione di acquisto di tali Azioni, provvedendo entro lo stesso termine a disporre affinché tale intermediario depositi in sede di liquidazione, i corrispondenti titoli all'Intermediario Incaricato che ha ricevuto l'adesione.

Coloro che intendano aderire all'Offerta apportando Azioni rivenienti dall'esercizio, entro e non oltre l'ultimo giorno del periodo di adesione all'Offerta, di contratti a premio o di opzione con scadenza differita - che alla data di adesione non risultassero ancora contabilizzate sul rispettivo conto titoli presso un Intermediario Depositario - dovranno allegare alla scheda di adesione la comunicazione dell'intermediario che ha eseguito l'operazione di acquisto comprovante la titolarità di tali Azioni.

V. DATA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

La data prevista per il pagamento del Corrispettivo dell'Offerta è stabilita nel decimo giorno successivo alla data di chiusura del periodo di adesione (e, quindi, il 29 settembre 2003) ovvero - in caso di proroghe o modifiche dell'Offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti - il decimo giorno successivo alla data di chiusura del periodo di adesione come prorogato. Contestualmente al pagamento - che sarà effettuato integralmente in danaro - verrà realizzato il trasferimento - tramite SPAFID - delle Azioni vendute dal conto titoli dell'aderente, o dell'Intermediario Depositario, a quello intestato all'Offerente presso Unicredit Banca d'Impresa. Per tutto il periodo in cui le Azioni rimarranno vincolate a servizio dell'Offerta e, quindi, sino alla data di pagamento, le Azioni saranno indisponibili per gli azionisti che abbiano aderito all'Offerta; inoltre, tutti i diritti connessi alle Azioni continueranno a far capo ai loro titolari, ma gli aderenti all'Offerta non potranno cedere, in tutto o in parte, le Azioni, né potranno comunque effettuare atti di disposizione aventi ad oggetto le Azioni.

VI. DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

È a disposizione del pubblico, per la consultazione, presso la sede legale dell'Offerente in Milano, Viale Bianca Maria, n. 25, presso gli uffici dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento, in Milano, Via Siusi, n. 1, presso la sede legale di Borsa Italiana S.p.A. in Milano, Piazza degli Affari, n. 6, nonché presso gli Intermediari Incaricati, e sul sito Internet www.seat.it., il prospetto di quotazione dell'Emittente, il quale, tra l'altro, contiene:

- stato patrimoniale pro-forma post-scissione dell'Emittente al 31 dicembre 2002 e al 31 marzo 2003;
- conto economico pro-forma post-scissione dell'Emittente relativo all'esercizio 2002 e al primo trimestre 2003.

Non è, invece, disponibile alcun bilancio o altro documento contabile relativo all'Offerente, essendo questa una società non quotata di recente costituzione.